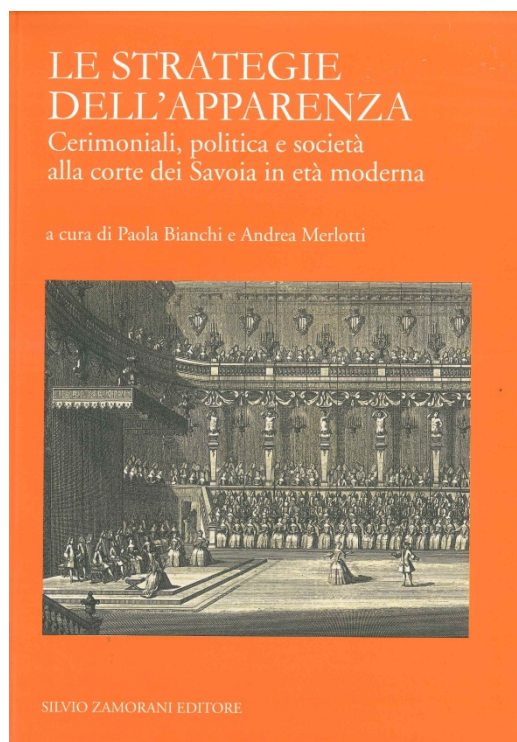


# LE STRATEGIE DELL'APPARENZA CERIMONIALI, POLITICA E SOCIETÀ ALLA CORTE DEI SAVOIA IN ETÀ MODERNA

*Corti e Principi tra Piemonte e Savoia, 3*



a cura di Paola Bianchi e Andrea Merlotti  
Torino, Zamorani, 2010; ISBN: 978-88-7158-182-8; 235 pp.; 21 cm

---

Oggetto dei saggi raccolti in questo volume sono i cerimoniali della corte sabauda in età moderna e la riflessione sul loro uso politico e senso sociale. Un viaggio in una delle più antiche corti d'Europa, cui solo da qualche anno la storiografia ha iniziato a dedicare l'attenzione che merita. La prospettiva interdisciplinare, non solo storica ma storico-architettonica e storico-musicale, consente di aprire una serie di *comparaisons* indispensabili per comprendere un deposito simbolico e rituale lontano dal lessico contemporaneo, eppure profondamente legato al passato delle diverse aree statuali e nazionali. Il termine «apparenza» va inteso, cioè, non nel significato odierno più comune (manifestazione esteriore che non rispecchia la realtà di cose o persone), bensì in relazione al valore sostanziale assegnato dalla cultura d'antico regime alla forma, al modo di apparire in funzione dello *status* rivestito, regolata da norme di vario genere e condizionata da «strategie» a un tempo convenzionali e politiche. I battesimi, i matrimoni, i funerali, i baciamani, l'incoronazione regale del 1713-1714 costituiscono l'oggetto dei saggi, che ricostruiscono non solo i momenti delle cerimonie, ma le lunghe fasi di preparazione nonché gli sviluppi di tali eventi. Attenzione particolare è stata posta ai luoghi dei rituali (il Palazzo Reale, la Cappella, il Teatro Regio) e ad alcuni cerimoniali che caratterizzavano e rendevano nota la corte sabauda nei circuiti internazionali (come le battute di caccia nelle residenze che circondavano la capitale). L'etichetta e la rigidità che tanta letteratura ha attribuito alla corte torinese vanno interpretate, quindi, nel tempo e negli spazi nei quali la vita curiale si svolgeva. Lo studio dei cerimoniali in un arco temporale

lungo permette, in tal senso, di riflettere anche sulla complessità del rapporto pubblico/privato in antico regime: la discontinua creazione di ambiti privati nella vita della corte sabauda convisse, nel corso dell'età moderna, con precise e tenaci forme di esternazione e rappresentazione pubblica dei cerimoniali. La svolta della Restaurazione avrebbe posto anche ai Savoia il problema di aggiornare la propria cultura curiale per rispondere alla progressiva crisi dell'istituto monarchico.

---

## INDICE

- 13 Introduzione  
PAOLA BIANCHI, ANDREA MERLOTTI
- 17 *Le baptême des enfants princiers (XV<sup>e</sup> et XVI<sup>e</sup> siècles)*  
THALIA BRERO
- 39 *Politica matrimoniale e rituali fra Cinque e Settecento*  
PAOLA BIANCHI
- 73 «*Con lugubre armonia*». *Le pratiche funerarie in età moderna*  
PAOLO COZZO
- 93 *Una «muta fedeltà»: le cerimonie di baciavano fra Sei e Settecento*  
ANDREA MERLOTTI
- 133 *Il duca diventa re. Cerimonie di corte per l'assunzione del titolo regio (1713-1714)*  
TOMASO RICARDI DI NETRO
- 147 *Il teatro della corte e del cerimoniale: il Palazzo Reale di Torino*  
PAOLO CORNAGLIA
- 167 *Musica e cerimoniale nel Settecento*  
ANNARITA COLTURATO
- 201 *Il cerimoniale della caccia al cervo*  
PIETRO PASSERIN D'ENTRÈVES
- 223 Indice dei nomi